



# LA CAUSE DEI DSA

## CONSENSUS CONFERENCE (2010-11)

**B1 I FATTORI DI RISCHIO:** quali sono i fattori di rischio associati a DSA e allo sviluppo di DSA?

- Due o più anestesie generali associate al parto, prima del quarto anno di vita
- Presenza di disturbo del linguaggio
- Sesso maschile (2.5 volte superiore il rischio rispetto alle femmine)
- Storia genitoriale di alcolismo o di disturbo da uso di sostanze
- Familiarità
- Esposizione prenatale alla cocaina



# NEUROPSICOLOGIA EVOLUTIVA DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO

- I DSA sono tra i più frequenti disordini dello sviluppo neuropsicologico del bambino.
  - I processi neuropsicologici sono il risultato di una complessa interazione tra fattori genetici ed ambientali.
- **Sulla base di ciò abbiamo due posizioni contrastanti : genetico VS ambientale.**



## INNATISTI

La causa dei DSA è un difetto genetico che determina, a livello neurobiologico, un deficit specifico in un circuito corticale circoscritto.

Quindi è un modulo cognitivo danneggiato con conseguenze su abilità dominio specifiche.

## EMPIRISTI

la causa dei DSA risiede in un fattore ambientale che determina un generico deficit cerebrale .

Quindi l'ambiente è il fattore che struttura direttamente il cervello del bambino e il comportamento è il risultato di abilità dominio-generalì.



# UNA TERZA POSIZIONE: APPROCCIO NEUROCOSTRUTTIVISTA

Secondo l'approccio neurocostruttivista (Karmiloff-Smith) esiste un fattore biologico-innato (fattore genetico) ma, dopo la nascita, le funzioni dominio-specifiche (MODULO) della neocorteccia si sviluppano in interazione agli stimoli ambientali.

Quindi è come se il bambino nascesse con meccanismi dominio-rilevanti che diventano specifici per elaborazione degli stimoli ambientali



# IPOSTESI NEUROPSICOLOGICHE DELLA DISLESSIA EVOLUTIVA

- Ipotesi del deficit fonologico: disturbo nell'elaborazione e nella manipolazione dei suoni linguistici;
- Ipotesi di deficit di meccanismi sensoriali non linguistici, i quali alterano i precoci processi di elaborazione dell'informazione visiva e uditiva.

Entrambe le ipotesi si riferiscono a un deficit del sistema magnocellulare (M).

Da qui la TEORIA M per spiegare la Dislessia Evolutiva.



Molti bambini con Dislessia presentano un deficit nella via visiva M e in quella uditiva.

**RIASSUMENDO:** una lieve disfunzione del sistema M altera la funzione dell'attenzione spaziale e ciò può provocare gravi deficit nell'elaborazione degli stimoli sensoriali sia uditivi che visivi.

Un **DISTURBO VISIVO** compromette la segregazione grafemica; un **DISTURBO Uditivo** compromette il meccanismo di segmentazione fonemica e/o sillabica.

Questo può creare una difficoltà nel normale sviluppo della via sublessicale per la lettura.

